

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 1 a 19

Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
22 luglio 2020	Referente Gruppo di Redazione: Direttore SOC Coordinamento maxi emergenze ed eventi di carattere straordinario Federico Gelli	Processo FF Direttore UFC Dipendenze Firenze Adriana Iozzi FF Direttore UFC Dipendenze Sud Est e Mugello Paola Trotta	Direttore Sanitario Emanuele Gori Direttore Area Dipendenze Antonella Manfredi
		SGQ Direttore SOSD Governance Clinico Assistenziale Mauro Romilio	

Gruppo di redazione Azienda USL Toscana Centro:

- Arfaioi Filippo
- Braschi Leonardo
- Iozzi Adriana
- Muttini Irene
- Ricci Renzo
- Trotta Paola

Supporto Metodologico: SOSD Governance Clinico Assistenziale Mauro Romilio

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 2 a 19

indice

1.	Presentazione	3
2.	Campo di applicazione	3
3.	Caratteristiche delle strutture	3
4.	Le "buone pratiche" di prevenzione da utilizzare in ogni presidio	3
5.	Check Point	4
6.	Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale	7
7.	Responsabile Infezione Correlate all' Assistenza	7
8.	Servizio Mensa	7
9.	Impianti di climatizzazione	7
10.	Indicazioni generali	7
11.	Nuovi Ingressi	8
12.	Motivazioni che portano all'uscite dell'utente dalla struttura	8
12.1.	Casi particolari di uscite degli utenti dalla struttura	9
12.2.	Attività esterne che prevedono il rientro in giornata nella struttura	10
12.3.	Attività esterne che prevedono il pernottamento al di fuori della struttura (es. verifiche socio- familiari)	10
12.3.1.	Programmazione	10
12.3.2.	Uscita dell'ospite dalla struttura con accompagnamento	10
12.3.3.	Rientro in struttura dopo pernottamento esterno	11
13.	Visite Familiari	11
13.1.	Gestione della visita	11
14.	Riunioni di equipe	12
15.	Test Sierologici Rapidi (TSR)	12
16.	Esecuzione dei Test Sierologici Rapidi (TSR) e Tamponi oro-rinofaringei	13
17.	Gestione dei dati TSR (esclusi dipendenti AUSL TC)	13
18.	Screening del personale AUSL Toscana Centro	15
18.1.	Test Sierologici Rapidi (TSR) presso AMBULATORIO DEL MEDICO COMPETENTE	15
19.	Gestione dei tamponi oro-rinofaringei	15
20.	Tampone oro-rinofaringeo presso la struttura eseguito da USCA	17
21.	Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione	17
22.	Allegati	17
23.	Monitoraggio e controllo	17
24.	Revisione	17
25.	Riferimenti	18
26.	Indice revisioni	18
27.	Lista di diffusione	19

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 3 a 19

1. Presentazione

Le strutture residenziali e diurne per il recupero e la riabilitazione di persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo, autorizzate, accreditate e convenzionate con l'AUSL Toscana Centro ai sensi della relativa normativa nazionale e regionale, hanno fortemente ridotto la loro attività a partire dalla dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Delibera Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020).

Alla luce di quanto sperimentato in questi mesi di emergenza COVID-19 tali strutture sono riuscite finora a garantire un buon contenimento dell'epidemia in contesti di convivenza molto stretta. Nella cosiddetta "Fase 2" è previsto, intrinsecamente, anche per le strutture sociosanitarie una maggiore riapertura delle attività svolte. Si rende quindi necessario fornire specifiche istruzioni operative al fine di facilitare il necessario completamento dei Progetti Terapeutici Individuali (PTI) delle persone inserite nei percorsi residenziali e semiresidenziali approvati con la Delibera di Giunta regionale toscana n. 513 del 16 aprile 2019.

2. Campo di applicazione

La presente istruzione operativa si applica a tutte le strutture residenziali e diurne per il recupero e la riabilitazione di persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo, autorizzate, accreditate e convenzionate con l'AUSL Toscana Centro ed al personale della AUSL Toscana Centro e/o delle Cooperative Sociali in appalto e/o in subappalto e/o qualsiasi altra azienda che abbia proprio personale all'interno delle Strutture.

3. Caratteristiche delle strutture

Le strutture hanno caratteristiche molto diverse tra di loro che rendono complessa l'elaborazione di un'unica istruzione operativa. Ci sono strutture che prevedono una permanenza di oltre un anno, ci sono strutture con permanenza mensile, ci sono appartamenti "sorvegliati" dove i pazienti devono abituarsi, in un ambiente autonomo ma sempre "protetto" a tornare piano piano ad una vita indipendente.

Molte strutture hanno al loro interno personale AUSL Toscana Centro, che normalmente ha funzioni direttive, e personale di Cooperative Sociali, educatori o operatori, che hanno in appalto il servizio.

4. Le "buone pratiche" di prevenzione da utilizzare in ogni presidio

Questa Pandemia ha cambiato il normale assetto delle nostre organizzazioni. In questa fase di ripartenza è opportuno sottolineare che l'uscita dal lockdown nazionale non corrisponde ad un ritorno alla normalità (per come siamo abituati ad intenderla) e che le misure da adottare devono essere mantenute a lungo per evitare di ricadere di nuovo in un aumento sproporzionato dei contagi.

Le azioni da prevedere e programmare scrupolosamente, soprattutto all'interno delle strutture oggetto della presente istruzione operativa, per la fase 2 sono:

- 1) Installazione di check point in tutte le strutture;
- 2) Garantire un unico accesso dall'esterno;
- 3) Far firmare agli ospiti il "patto di corresponsabilità";
- 4) Installazione della cartellonistica di prevenzione e divieto;
- 5) limitare l'accesso ai presidi da parte degli accompagnatori a meno che non si tratti di minori o non autosufficienti.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 4 a 19

5. Check Point

Prima di accedere nella struttura residenziale e/o semiresidenziali **tutti** devono osservare le seguenti precauzioni:

- utilizzare protezione delle vie respiratorie con esclusione delle semimaschere con valvola espiratoria	
- lavare spesso le mani con acqua e sapone o gel/soluzione a base alcolica	
- evitare il contatto ravvicinato con le persone mantenendo nei contatti sociali una distanza interpersonale di almeno 1 metro	
- evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani	
- evitare strette di mano ed abbracci	
- praticare igiene respiratoria (coprirsi con un fazzoletto naso e bocca se si starnutisce o tossisce altrimenti usare la piega del gomito)	

SANIFICAZIONE, PULIZIA E SAPONE PER LA MANI

In tutti i locali delle strutture deve essere garantita la presenza di sapone e sistemi di asciugatura delle mani (monouso) nei bagni.

GEL DISINFETTANTE

Il gel disinfettante deve essere presente nelle sedi lavorative.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 5 a 19

La configurazione di interesse per le strutture interessate dalla presente istruzione operativa sono le seguenti:



REGOLE DI ACCESSO AL PRESIDIO



**PRIMA DELL'INGRESSO
INDOSSA LA MASCHERINA
E UTILIZZA IL GEL ALCOLICO PER LE MANI**

QUESTA E' UNA DISPOSIZIONE
REGIONE TOSCANA



	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 6 a 19

Il personale del check-point deve seguire le seguenti indicazioni:

CHECK POINT- ISTRUZIONI SPECIFICHE D.P.I. E COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI



L'operatore addetto al check point deve:

INDOSSARE



**Misurare agli utenti la temperatura corporea
con i termometri auricolari o con termoscan (infrarossi) in dotazione**

Se la Temperatura rilevata è superiore a 37.5

ACCESSO NON CONSENTITO



**consentire l'accesso solo all'utente.
L'utente può essere accompagnato solo da una
persona se è disabile, minore o non autosufficiente**

Accertarsi che l'utente esegua l'igiene delle mani



**Fornire NUOVI DPI (mascherina
chirurgica e guanti monouso) all'utente
PRIMA di entrare nella struttura**



	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 7 a 19

Le postazioni di check-point potrebbero subire modifiche organizzative e, in caso di "recrudescenza" della pandemia, comportamenti più restrittivi.

6. Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SePP) aziendale ha predisposto, in occasione dell'evento pandemico da SARS-CoV-2, uno specifico documento di valutazione del rischio (DVR) biologico per contaminazione da SARS-CoV-2.

Ogni Istruzione Operativa redatta da questa SOC, limitatamente all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), demanda all'applicazione puntuale del documento di valutazione del rischio in generale ed al DVR per rischio biologico da SARS-CoV-2 in particolare.

Il personale deve essere comunque in possesso di mascherine protettive così come previsto dalla normativa vigente, per specifiche esigenze l'Azienda comunque può procedere alla relativa fornitura.

Le singole Società Cooperative e/o aziende in appalto e/o subappalto dovranno fare riferimento al proprio documento di valutazione dei rischi redatto dal datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di individuare i corretti DPI da utilizzare nelle varie fasi di lavoro.

7. Responsabile Infezione Correlate all'Assistenza

In ogni struttura deve essere nominato il referente/responsabile per la prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) della Struttura che deve svolgere un ruolo di supporto ed effettuare o supervisionare il monitoraggio attento delle pratiche (ad esempio l'igiene delle mani e l'igiene respiratoria).

Tale figura, in conformità alla Circolare Ministero della Sanità n. 52/1985 "LOTTA CONTRO LE INFEZIONI OSPEDALIERE" deve essere almeno un infermiere (punto 2.1.2. della circolare).

8. Servizio Mensa

Il servizio mensa deve essere riorganizzato in modo da garantire in ogni momento la distanza interpersonale di almeno 1 metro. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m. E' necessario che sia effettuata la sanificazione dei tavoli dopo ogni singolo pasto.

9. Impianti di climatizzazione

L'AUSL Toscana Centro sta predisponendo apposita istruzione operativa in linea con i piani di manutenzione e le rinnovate indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità. In ogni caso l'attivazione centralizzata dei condizionatori sarà effettuata solo previo completamento di tutte le attività di manutenzione e pulizia previste da tale istruzione. Analogamente è vietato l'accensione di condizionatori autonomi/portatili prima dell'effettuazione delle necessarie attività contenute nella stessa istruzione.

10. Indicazioni generali

Le strutture provvederanno alla formazione ed alla responsabilizzazione degli utenti e degli eventuali operatori sul rispetto delle norme anti COVID-19, anche attraverso la firma del "patto di corresponsabilità" (allegati 1 e 2).

Verrà sempre favorito e promosso il corretto utilizzo della mascherina chirurgica, il mantenimento della distanza di almeno un metro, il lavaggio o l'igienizzazione frequente delle mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno e prima dei pasti, e dovrà essere evitato ogni forma di contatto fisico quali strette di mano, baci e abbracci, la necessità di tossire e starnutire

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 8 a 19

coprendo naso e bocca con fazzoletti monouso o nella piega del gomito. Si raccomanda di evitare la condivisione di oggetti ed effetti personali con altre persone quali asciugamani, salviette, posate, bicchieri, sigarette e qualsiasi altro oggetto personale (es. penne, cellulare, occhiali, indumenti, etc.) e di utilizzare sempre salviette, fazzoletti, posate e bicchieri monouso nonché di attenersi in modo rigoroso alla normativa aziendale per la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare di quella relativa alla prevenzione del COVID-19.

Al rientro in struttura l'utente vi accederà attraverso il *check point* (o "Access Point") ove sarà sottoposto alla misurazione della temperatura corporea, verrà rilevata l'assenza di sintomi simil-influenzali, verrà effettuata l'igienizzazione delle mani e gli verranno forniti una nuova mascherina chirurgica e nuovi guanti monouso. Una volta rientrato nella struttura l'utente dovrà evitare qualsiasi contatto ravvicinato con altri ospiti.

11. Nuovi Ingressi

I nuovi ingressi in struttura in questa fase richiedono di essere gestiti nelle modalità previste dai dettati normativi già emanati dalle competenti autorità (dall'Ordinanza Regione Toscana n. 21 del 29 Marzo 2020 (punti 6. e 7.) nonché dalle linee di indirizzo impartite dall'Istituto Superiore di Sanità nel Rapporto n. 4 del 17 Aprile 2020, documenti entrambi richiamati dalla Direzione dei Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale della Regione Toscana, nella nota AOOGR/PD/0183008/R.130.020 del 25/05/2020.

A tal fine e nell'esigenza di coniugare e di trovare il punto di equilibrio tra le fondamentali istanze di sicurezza e prevenzione dai rischi di contagio e di adeguata presa in carico del paziente i nuovi ingressi, si dovranno presentare:

- Certificazione medica, redatta dal medico di medicina generale (MMG), relativa all'assenza di sintomatologia (presente e pregressa) riconducibili al COVID-19;
- Autocertificazione (allegato 4) di non aver avuto, sempre nei 14 giorni precedenti, contatti stretti con persone aventi sintomi compatibili con COVID-19 o con accertata infezione da COVID-19;
- Referto negativo per COVID-19 a seguito di tampone (T0 codice 8838), richiesto dal MMG dell'utente, prima dell'ingresso in comunità terapeutica, del;

Il MMG dell'utente, al momento dell'ingresso del suo assistito nella struttura, richiede un secondo tampone (T0 codice 8838). L'utente nell'attesa del risultato del tampone permane in struttura in ambiente separato. Il MMG se lo ritiene opportuno, vista la particolarità degli utenti, può attivare l'USCA competente per territorio per l'esecuzione di tali tamponi. Se il risultato del tampone è negativo l'utente verrà inserito nel gruppo. Se il risultato del tampone è positivo il MMG, in accordo con il medico della struttura ed in collaborazione con l'USCA competente per territorio deciderà il miglior percorso per l'utente tenendo in considerazione lo stato clinico e le esigenze terapeutiche e, non ultime, le eventuali esigenze della struttura.

Resta comunque fermo che nel corso dei primi 14 giorni dall'ingresso, gli utenti saranno tenuti sotto osservazione e monitorati circa le condizioni cliniche di salute e con monitoraggio della temperatura corporea 2 volte al giorno.

12. Motivazioni che portano all'uscite dell'utente dalla struttura

Fatta salva l'applicazione delle misure di prevenzione contenute nel documento denominato "Indicazioni procedurali per la prevenzione e gestione del COVID-19 nelle strutture residenziali terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo" di cui alla nota della Regione Toscana n. AOOGR/PD/0183008/R.130.020 del 25/05/2020, **ad eccezione dei nuovi ingressi meglio descritta al paragrafo 11**, tutte le attività necessarie al completamento del Progetto Terapeutico Individuale (PTI) delle persone inserite nei percorsi residenziali e che

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 9 a 19

prevedono necessariamente attività da svolgere all'esterno della struttura dovranno essere preventivamente concordate con i competenti servizi territoriali per le dipendenze e autorizzate dal Direttore sanitario/tecnico e Responsabile di programma dell'ente.

Qui di seguito vengono descritte le principali motivazioni che potrebbero portare all'uscita degli ospiti dalle singole strutture:

- a) **Uscite sanitarie:** accompagnamenti presso il medico di medicina generale o visite specialistiche (salute mentale, malattie infettive, diagnostiche, incontri di verifica con i SERD invianti);
- b) **Uscite per problematiche giuridiche:** avvocato/operatori UEPE/udienze presso tribunali o preture/questure, etc;
- c) **Uscite per problematiche sociali:** Patronati per rilascio ISEE; richieste di invalidità e/o L. 104, richieste di reddito di cittadinanza, etc;
- d) **Uscite per problematiche genitoriali:** A.S. dei minorenni, incontri protetti con i figli, incontri con i figli fuori dalla struttura;
- e) **Uscite per attività culturali/ludico/ricreative:** possono essere individuali o di gruppo
- f) **Uscite per verifiche esterne alla struttura:** strumento fondamentale per la verifica dell'efficacia dei trattamenti e per valutazione dei percorsi riabilitativi che prevede di trascorrere a casa alcuni giorni per un riavvicinamento graduale al loro contesto sociale, familiare e relazionale;
- g) **Uscite per attività terapeutiche/pedagogiche formative:** si sostanziano essenzialmente in inserimenti lavorativi presso aziende, definiti tecnicamente IST (inserimenti socio terapeutici). Tali opportunità rappresentano strumenti fondamentali di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi di reinserimento sociale espressamente previsti nei percorsi approvati dalla Giunta Regionale Toscana n. 513 del 16 aprile 2019.

12.1. Casi particolari di uscite degli utenti dalla struttura

- ☐ Le uscite relative ai punti **f** verifiche esterne presso il proprio domicilio e **g** uscite per attività terapeutiche/pedagogiche formative/IST, di cui al paragrafo precedente, dovranno essere sempre **concordate** con gli operatori del SerD inviante e previste dal PTI;
- ☐ Le uscite relative al punto **d** problematiche genitoriali, come descritte al paragrafo precedente, A.S. dei minorenni, incontri protetti con i figli, incontri con i figli fuori dalla struttura dovranno essere autorizzate dal Servizio Territoriale per i Minori e comunicate al SerD inviante e condivisa la valutazione effettuata a riguardo;
- ☐ Rispetto a tutte le altre tipologie di uscite presenti nel paragrafo precedente l'equipe degli operatori della struttura valuterà con attenzione caso per caso stabilendo, in base a specifiche situazioni e condizioni (es. alla fase del percorso riabilitativo, al Piano di Trattamento Individuale, al grado di autonomia e affidabilità raggiunte dall'utente etc.) l'opportunità o meno di dare attuazione a dette attività esterne alla struttura, fatto salvo per quelle uscite legate a motivi sanitari o a problematiche giuridiche ed economico-sociali non derogabili.
- ☐ Ad eccezione delle uscite che per evidenti motivi l'utente deve effettuare in autonomia (es. verifiche presso il proprio domicilio, inserimenti socio-terapeutici presso aziende del territorio etc.), tutte le altre uscite devono essere di norma effettuate **con l'accompagnamento dell'operatore**, fatto salvo per gli ospiti giunti nella fase finale del percorso riabilitativo e prossimi alla conclusione del percorso stesso per i quali gli obiettivi del PTI prevedono l'attivazione di azioni volte a facilitarne lo svincolo e l'autonomia ai fini di un compiuto ed efficace reinserimento nel tessuto sociale.

NB: Le sopracitate attività esterne dovranno essere preventivamente approvate dal Direttore sanitario / tecnico e responsabile di programma dell'Ente Ausiliario.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 10 a 19

12.2. Attività esterne che prevedono il rientro in giornata nella struttura

- All'uscita dalla struttura e per tutta la durata dell'uscita stessa, l'utente deve indossare sempre la mascherina chirurgica e i guanti monouso ove richiesti.
- Se l'uscita non prevede l'accompagnamento da parte degli operatori, devono essere presi accordi con gli utenti relativamente a: motivazione dell'uscita, luogo di destinazione, modalità di spostamento e tempi;
- Dovrà essere raccomandato che, anche fuori dalla struttura e negli ambienti di formazione/lavoro, gli utenti prestino particolare attenzione al proprio stato di salute relativamente all'insorgenza di febbre e/o sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito, perdita dell'olfatto, perdita del gusto);

12.3. Attività esterne che prevedono il pernottamento al di fuori della struttura (es. verifiche socio-familiari)

12.3.1. Programmazione

Le uscite dalla struttura degli ospiti con i familiari, quando non previste dal PTI, sono possibili solo se concordate preventivamente con il Direttore sanitario / tecnico e responsabile di programma dell'Ente Ausiliario per definirne tempi e modalità.

Tenuto conto dell'importanza della verifica socio familiare, quale strumento terapeutico di controllo del proprio andamento del programma, è opportuno che esse continuino ad essere effettuate secondo le seguenti modalità:

- Programmazione scaglionata secondo la fase del PTI;
- Verifica, attraverso autocertificazione - redatta nelle modalità previste dal Dlgs. N 445/2000¹-, dello stato di salute di tutti i componenti familiari, sia al momento attuale sia nei 14 giorni precedenti (allegato 3);
- Nell'autocertificazione deve essere anche dichiarato che nessuno è stato oggetto di provvedimenti di isolamento o in tal caso certificazione di avvenuta guarigione virologica;
- Utilizzo di mezzi privati per raggiungere il proprio domicilio. Laddove non sia possibile che l'accompagnamento venga svolto dagli operatori della Struttura verrà richiesta a un familiare che si incarichi di provvedere con proprio mezzo all'accompagnamento dell'utente;
- Raccomandazione all'utente e ai suoi familiari che lo stesso, una volta raggiunto il proprio domicilio, vi rimanga per tutto il tempo della verifica senza incontrare persone estranee al suo nucleo familiare e/o persone che rappresentano gli affetti stabili (fidanzato/a, figli o genitori non domiciliati nella stessa abitazione dell'utente etc).

12.3.2. Uscita dell'ospite dalla struttura con accompagnamento

1. L'operatore presente al checkpoint effettua la valutazione pre-accesso in struttura dei familiari/accompagnatori;
2. Si effettua formazione ai familiari e agli ospiti, per quanto possibile, anche con consegna ai familiari di depliant e materiale info-grafico inerente prevenzione contagio SARS COV2;
3. Si effettua la sensibilizzazione alle indicazioni DPCM 11 giugno allegato 16 e si richiede compilazione di autocertificazione (allegato 3) dell'impegno a mantenere quanto indicato durante il periodo di permanenza al di fuori dalla struttura, ivi compreso l'astensione dal frequentare spazi affollati e la partecipazione a grandi eventi o sagre.

¹ Detta auto certificazione, redatta nelle modalità previste dal D.Lgs. N 445/2000, dovrà da essi essere rilasciata in data **non anteriore al giorno precedente** il rientro dell'utente presso il proprio nucleo familiare. In caso di presenza di minori all'interno del nucleo, detta auto dichiarazione dovrà essere rilasciata dai familiari anche per i minori stessi. La suddetta auto-dichiarazione dovrà essere rilasciata, nei tempi indicati, anche dalle persone facenti parte della stretta cerchia degli affetti stabili dell'utente (es. fidanzato/a, genitori o figli non domiciliati nel nucleo familiare dell'utente etc.);

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 11 a 19

12.3.3. Rientro in struttura dopo pernottamento esterno

Fino a un massimo di **5 (cinque) notti** trascorse all'esterno della struttura si suggerisce di seguire lo stesso protocollo dei rientri senza pernottamento (*Non necessari elementi particolari, se non le normali prassi igienico-sanitarie*). Nel caso di pernottamenti **superiori a 5 (cinque) notti** si suggerisce di considerare l'ospite come nel caso di nuovo ingresso, e cioè deve essere esibito referto negativo per Covid-19 su analisi molecolare di prelievo mediante tampone nasofaringeo effettuato da non oltre 48 ore, ciò anche nel rispetto dell'Ordinanza n.21/29.03.2020, tutt'ora vigente.

Nei successivi quattordici giorni dal rientro, con azzeramento del timing per ogni uscita effettuata, gli utenti saranno tenuti costantemente e attentamente sotto osservazione e monitorati circa le condizioni cliniche di salute e con misurazione della temperatura corporea 2 volte al giorno ed esecuzione di test rapido alla comparsa di sintomi.

Al suo rientro in struttura l'utente seguirà le procedure del *check point* di cui al punto precedente ivi compreso il rilascio della autocertificazione (allegato 4) sul proprio stato di salute e di aver sempre osservato, nel corso del soggiorno presso il proprio domicilio, le previste misure di distanziamento, profilassi igienica e uso dei previsti DPI.

Nel caso in cui l'utente non superasse le verifiche al *check point* dovranno essere adottate le misure previste per i nuovi ingressi.

13. Visite Familiari

Tenuto conto dell'importanza delle visite familiari quale strumento a supporto del percorso riabilitativo degli utenti è opportuno che esse continuino ad essere effettuate secondo le seguenti modalità:

- L'accesso alla struttura ai familiari/visitatori è limitato a motivate necessità ed esigenze strettamente connesse al percorso educativo e terapeutico, stabilite e autorizzate preventivamente dal Direttore Sanitario/Tecnico e Responsabile Programma, previa appropriata valutazione dei rischi-benefici ed in accordo con il SerD inviante;
- Al fine di evitare assembramenti e incroci tra visitatori, le visite devono essere scadenzate e calendarizzate secondo giorni e orari precisi.
- I familiari e i visitatori accedono alla struttura attraverso il check point della stessa dove vengono effettuate le seguenti misure di prevenzione e monitoraggio del contagio a cura dell'operatore addetto a tale servizio. Esse prevedono:
 - ✓ misurazione della temperatura;
 - ✓ igienizzazione delle mani;
 - ✓ fornitura di mascherina chirurgica e guanti monouso;
 - ✓ acquisizione della autocertificazione dei familiari (allegato 3);
 - ✓ registrazione su apposito registro al fine di tracciarne la provenienza e intercettare il rischio di contagio;

13.1. Gestione della visita

- La visita deve avvenire di norma alla presenza dell'operatore affinché vigili sulla corretta osservanza delle misure di prevenzione;
- I familiari e gli utenti coinvolti devono mantenere le misure di distanziamento sociale, evitando contatti, strette di mano, baci e abbracci e indossare la mascherina e i guanti, ove previsto, per tutto il tempo della visita;
- Le visite devono essere contingentate e per un max di 2 familiari alla volta. Solo in caso di utenti con più figli minori, è possibile aumentare a 3 il numero dei familiari;
- Compatibilmente con le condizioni metereologiche e con le caratteristiche della struttura verrà favorito l'utilizzo di idonei spazi all'aperto, opportunamente allestiti in modo che sia sempre garantito il distanziamento sociale. Ove non fosse possibile organizzare le visite dei familiari in uno spazio all'aperto, esse potranno essere

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 12 a 19

effettuate all'interno della struttura a condizione che quest'ultima disponga di spazi di ampiezza tali da garantire il mantenimento del distanziamento richiesto e non interferisca al contempo, con la quotidianità e la possibilità di distanziamento degli altri ospiti presenti in struttura. Il locale dovrà essere idoneamente arieggiato e sanificato con cura prima e dopo l'incontro tra l'utente e i propri familiari;

- Ai familiari in visita verrà messo a disposizione un bagno che, nel corso della visita, utilizzeranno in via esclusiva. Tale servizio igienico dovrà essere preferibilmente ubicato nella zona più prossima all'ingresso della struttura. Il bagno verrà immediatamente sanificato dopo ogni utilizzo;
- Non è consentito l'ingresso di cibi e alimenti prodotti in casa dai familiari in visita. E' consentito l'ingresso di abiti, indumenti e biancheria dell'ospite, portati dai familiari, nonché eventuali oggetti ad uso personale dell'ospite, previo accordo con gli operatori della struttura. Indumenti, biancheria ed effetti personali dovranno essere adeguatamente igienizzati prima del loro utilizzo. Per tale motivo essi dovranno essere consegnati dai familiari direttamente agli operatori, in contenitori chiusi;
- Al termine di ogni visita i locali e le superfici degli arredi (sia interni che esterni) verranno immediatamente areati, puliti e sanificati secondo procedura.

14. Riunioni di equipe

Il personale che opera nelle strutture può svolgere le riunioni in presenza. Compatibilmente con le condizioni meteorologiche e con le caratteristiche della struttura verrà favorito l'utilizzo di idonei spazi all'aperto, opportunamente allestiti in modo che sia sempre garantito il distanziamento sociale e l'uso delle mascherine chirurgiche.

Ove non fosse possibile organizzare le riunioni in uno spazio all'aperto, esse potranno essere effettuate all'interno della struttura a condizione che quest'ultima disponga di spazi di ampiezza tali da garantire il mantenimento del distanziamento richiesto e non interferisca al contempo, con la quotidianità e la possibilità di distanziamento degli altri ospiti presenti in struttura. Il locale dovrà essere idoneamente arieggiato e sanificato con cura prima e dopo ogni riunione e il personale dovrà indossare le mascherine chirurgiche garantendo la distanza sociale di almeno 1 metro.

Restano comunque ferme le misure di profilassi igienica previste per tutta la struttura come disposto dalla Direzione dei Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale della Regione Toscana, nella nota AOGRT/PD/0183008/R.130.020 del 25/05/2020.

15. Test Sierologici Rapidi (TSR)

Dal 1 aprile 2020 è iniziata la campagna di screening al personale sanitario con i Test Sierologici Rapidi che, a seguito dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 23 del 3 aprile 2020, n. 39 del 19 aprile 2020 e n. 54 del 6 maggio 2020, si è esteso anche a numerose altre categorie.

Il test rapido è un test diagnostico in vitro per la determinazione qualitativa degli anticorpi di tipo IgM e IgG anti-CCOVID-19 nel sangue intero, siero, plasma e nel sangue capillare.

Il test è basato sulla tecnologia di cromatografia rapida a flusso laterale e utilizza una reazione antigene-anticorpo tra l'antigene del SARS-CoV2 che, legato a particelle di oro colloidale o latex, rivestono la membrana del device e le Ig specifiche (IgG e/o IgM) presenti nel campione ematico. Il complesso così formato, migra per effetto capillare, lungo la membrana fino a raggiungere la zona che contiene anticorpi monoclonali anti IgG e/o IgM umani a cui si legano, facendo comparir una linea colorata in corrispondenza della reazione.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 13 a 19

Pertanto, se il campione contiene anticorpi IgG SARS-CoV-2, comparirà una linea colorata nell'area della linea di test IgG, mentre se il campione contiene anticorpi IgM SARS-CoV-2, comparirà una linea colorata nell'area della linea di test IgM. Se il campione non contiene anticorpi del virus SARS- CoV-2, non comparirà alcuna linea colorata in nessuna delle aree delle rispettive linee di test, indicando un risultato negativo. Con la funzione di controllo procedurale interno, una linea colorata comparirà sempre nella zona della linea di controllo, indicando che è stato aggiunto il volume corretto di campione e che la membrana è stata imbevuta. Qualora la linea di controllo "C" non comparisse il Test ha un risultato invalido o dubbio e deve essere ripetuto.

16. Esecuzione dei Test Sierologici Rapidi (TSR) e Tamponi oro-rinofaringei

Le prestazioni di screening o esecuzione di tamponi oro-rinofaringei presso le Strutture Residenziali e Semiresidenziali di cui all'allegato 5 della presente IO è demandato al dipartimento tecnico sanitario che provvederà per mezzo delle Autocovid AS, con proprio personale ed eseguirli nei limiti delle disponibilità e del carico di lavoro.

Per richiedere la prestazione i direttori delle singole strutture dovranno prendere specifici accordi con la direzione del dipartimento inviando una email all'indirizzo direzione.tecnici.sanitari@uslcentro.toscana.it con allegato il file excel debitamente compilato in tutte le Sue parti. Si ricorda che il file è scaricabile al link:

<https://areariservata.uslcentro.toscana.it/index.php/covid-19/12496-file-per-rendicontazione-e-o-richiesta-dei-test-sierologici-rapidi>.

Qualora un TSR avesse esito positivo l'auto AS eseguirà subito il tampone e l'ospite o il lavoratore saranno trattati come "COVID positivi" fino al risultato del tampone.

Per quanto riguarda le strutture residenziali e semiresidenziali CERIT, di cui all'allegato 5, le medesime dovranno eseguire in modo autonomo i TSR con pungidito. I TSR saranno forniti alle singole strutture tramite il Direttore della zona distretto competente per territorio.

Le strutture, al termine di ogni screening, dovranno inviare il file excel, scaricabile al link:

<https://areariservata.uslcentro.toscana.it/index.php/covid-19/12496-file-per-rendicontazione-e-o-richiesta-dei-test-sierologici-rapidi>, debitamente compilato in tutte le sue parti a direzione.tecnici.sanitari@uslcentro.toscana.it.

Qualora un TSR avesse esito positivo si dovrà contattare, senza ritardo, il MMG dell'ospite/lavoratore e far richiedere, tramite ricetta elettronica, un T0 con codice 8838.

Il MMG avrà cura di inserire nel quesito diagnostico la seguente dicitura: "T0 anche modalità drive through paziente asintomatico".

17. Gestione dei dati TSR (esclusi dipendenti AUSL TC)

In questa fase appare fondamentale la raccolta dei dati sia a livello statistico che, soprattutto, medico legale.

A fine di standardizzare il flusso informativo dei dati è stato creato un file excel formato da tre pagine. Il file dovrà essere compilato tutte le volte che, in qualunque sede, si esegua un test sierologico rapido.

Le pagine del file excel sono denominate Tabella – Tracciato e Dati ditta e, in dettaglio, sono costituite dai seguenti dati sotto riportati:

- **Tabella:** la prima riga contiene tutti i titoli delle informazioni che devono essere riportate e più precisamente:
 - **Data Test** gg/mm/aaaa esempio 14/10/2020
 - **Data Invio file** gg/mm/aaaa esempio 13/10/2020
 - **Tipologia Test** si può scegliere da menu a tendina tra: V=Rapido; S=SieroPlasma; T=Tampone; TVT= rapido + tampone;

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 14 a 19

- **Ambito inviantesi** può scegliere da menu a tendina tra: ALB=Albergo Sanitario; AMB=ambulatorio Territoriale; CAR= carcere; DOM=Domicilio; HOS=Ospedale; RSA/RSD/SSS;
- **Luogo di esecuzione del test** inserire dove viene eseguito il test esempio: ambulatorio SMN ecc...
- **Paziente Operatore Sanitario** si può scegliere da menu a tendina tra: si o no
- **Tipologia paziente** si può scegliere da menu a tendina tra: U=Utente; OD=O. Dipendente; OP=O. Privato; MMG/PLS=Medici di Base; PP= Polizia Penitenziaria; ALTRO
- **Cognome Paziente** indicare il cognome
- **Nome Paziente** indicare il nome
- **Codice Fiscale Paziente** indicare il CF in lettere e numeri MAIUSCOLI, esempio: BVCLRD82F22D612C
- **Sesso Paziente** si può scegliere da menu a tendina tra: M e F
- **Comune di Nascita** indicare il Comune di nascita con lettere maiuscole, esempio: FIRENZE
- **Data Nascita Paziente** indicare la data di nascita nel formato gg/mm/aaaa, esempio: 12/04/2001
- **Comune di residenza** indicare il Comune di Residenza con lettere maiuscole, esempio: FIRENZE
- **Indirizzo di residenza** indicare l'indirizzo di residenza comprensivo del numero civico, esempio: piazza Santa Maria Nuova, 1
- **Cap Residenza** indicare il cap, esempio 50122
- **Comune di Domicilio** normalmente viene copiato in automatico quello di residenza. Se diverso digitare l'indirizzo del Comune di domicilio con lettere maiuscole, esempio: FIRENZE
- **Indirizzo di Domicilio** normalmente viene copiato in automatico quello di residenza. Se diverso indicare l'indirizzo di residenza comprensivo del numero civico, esempio: piazza Santa Maria Nuova, 1
- **Cap Domicilio** indicare il cap, esempio 50122
- **Esito Test Sierologico** si può scegliere da menu a tendina tra: POSITIVO; NEGATIVO; DUBBIO;
- **Eseguito Tampone** si può scegliere da menu a tendina tra: si o no;
- **Condizione Clinica** si può scegliere da menu a tendina tra: ASINTOMATICO; PAUCISINTOMATICO; LIEVE; CRITICO; DECEDUTO; GUARITO;
- **Tracciato:** pagina di gestione del file da non guardare né modificare;
- **Dati ditta:** pagina che deve essere sempre compilata in ogni sua parte dalle RSA/Strutture Socio Sanitarie e/o dalle ditte che richiedono i test di screening rapido.

A tal fine si dovranno adottare, a seconda del setting dove si eseguono gli esami, specifiche procedure di registrazione.

I nomi dei file Excel debitamente compilati, contenenti tutti i dati rilevati nei presidi di propria competenza e registrati nel foglio TABELLA, devono avere la seguente sintassi:

a.1) "datainvio"_ "NOME STRUTTURA" [redigere un file per ogni singola Struttura]

Per facilitare le successive operazioni di aggregazione dei vari file giornalieri in unico archivio centralizzato, si chiede di rispettare la sintassi sopra descritta.

I file saranno trasmessi ai referenti in base all'ambito dove vengono svolti con tempi e metodi differenti che analizzeremo nei successivi paragrafi.

Per richiedere i test sierologici rapidi le Strutture dovranno scaricare al link <https://areariservata.uslcentro.toscana.it/index.php/covid-19/12496-file-per-rendicontazione-e-o-richiesta-dei-test-sierologici-rapidi>

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 15 a 19

il relativo file e, dopo averlo compilato, inviarlo ad antonella.manfredi@uslcentro.toscana.it che, una volta analizzata la correttezza della richiesta lo invierà a dipartimento.tecnici.sanitari@uslcentro.toscana.it per la presa in carico e la successiva comunicazione della data di esecuzione del TSR.

In caso di esito positivo o dubbio del TSR sarà eseguito immediatamente il tampone e l'utente sarà trattato come positivo a COVID-19 fino alla comunicazione del risultato del tampone.

Il servizio sarà erogato dalle Autocovid con a bordo gli Assistenti Sanitari della AUSL Toscana Centro.

18. Screening del personale AUSL Toscana Centro

Nella fase 2 della pandemia, e più precisamente dal 4 maggio 2020, si è tornati gradualmente alla riapertura di tutte le attività effettuate a livello ambulatoriale sia ospedaliero che territoriale.

La Direzione Generale, in accordo con il Medico Competente aziendale e le organizzazioni sindacali, hanno previsto lo screening su tutto il personale dipendente della AUSL Toscana Centro tramite TSR con prelievo venoso, con una periodicità pari a 60 (sessanta) giorni.

Le DSPO ed i direttori delle zone distretto monitorizzano periodicamente l'andamento dello screening segnalando eventuali anomalie alla Direzione Sanitaria Aziendale per le appropriate valutazioni.

18.1. Test Sierologici Rapidi (TSR) presso AMBULATORIO DEL MEDICO COMPETENTE

Tutti i dipendenti che non lavorano in ospedale o presso un distretto ospedaliero (es: Area San Salvi) sono demandati alla gestione dell'ambulatorio del medico competente.

Il responsabile della struttura organizzativa concorda con l'ufficio della medicina preventiva di competenza territoriale la data e l'orario per sottoporre il proprio personale a TSR.

Il prelievo, eseguito con le normali modalità, viene inviato al laboratorio competente per territorio.

Nel caso in cui il risultato del TSR sia positivo o dubbio il laboratorio contatta, senza ritardo, la DSPO del presidio sul quale insiste il laboratorio la quale, attraverso il referente del dipendente, rintraccia il dipendente e concorda l'orario per sottoporlo, nel più breve tempo possibile, a tampone oro-rinofaringeo.

Qualora il risultato di laboratorio venisse comunicato alla DSPO in orari di reperibilità (notte, sabato e domenica) il tampone sarà eseguito in Pronto Soccorso. Sarà compito del reperibile della DSPO interfacciarsi con il medico di turno in PS per comunicargli la prestazione da eseguire.

L'ufficio infermieristico o il direttore di UO provvederanno, una volta ricevuta la comunicazione dalla DSPO, provvedono ad avvisare l'ufficio del medico competente ed a sostituire l'operatore fino alla comunicazione del risultato del tampone oro-rinofaringeo.

19. Gestione dei tamponi oro-rinofaringei

La Regione Toscana, dopo un iniziale codifica univoca del Tampone oro-rinofaringeo, ha deciso di inserire dei codici di prestazione dedicati al Coronavirus lasciando quindi il codice prestazione

<8826> Tampone nasofaringeo generico utilizzabile per tutti i casi di Sanità Pubblica che non siano determinati dal SARS CoV-2.

Con l'avanzare dell'epidemia sono cresciute le conoscenze scientifiche e sono a disposizione test per la ricerca di anticorpi anti SARS CoV-2, tra i quali Test Sierologici Rapidi (anti IgG-IgM) rappresentati, nella tabella sottostante dal codice di prestazione regionale <8836> e test sierologici quantitativi (metodologia CLIA o EIA) rispettivamente con codice 8834, 8835, 8837.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 16 a 19

Ai fini della diagnosi, ad oggi lo ricordiamo, il metodo di riferimento validato è rappresentato dall'esecuzione del tampone oro-rinofaringeo, ma diversi lavori scientifici dimostrano che l'uso combinato dei test molecolari e dei test sierologici permette di migliorare considerevolmente la sensibilità della diagnosi dei pazienti Covid-19 durante le diverse fasi della malattia.

Tutte le prestazioni saranno prescritte dal MMG/PDF attraverso la Ricetta Elettronica (RE) ed inviate al paziente.

I tamponi saranno sempre eseguiti in collaborazione con la direzione del dipartimento tecnico sanitario secondo lo specifico accordo.

In caso di comparsa di sintomi simil-influenzali o di febbre > 37,5°C il MMG/PDF o il medico della struttura eseguiranno subito la ricetta elettronica per la prescrizione di una o più prestazioni sotto riportate:

Codice	Descrizione	Metodo
8834	ANTICORPI ANTI SARS-COV-2 IGA [SIERO/PLASMA]	Prelievo venoso
8835	ANTICORPI ANTI SARS-COV-2 IGG [SIERO/PLASMA]	Prelievo venoso
8836	ANTICORPI ANTI SARS-COV-2 IGG/IGM TEST RAPIDO (TSR)	Pungidito o Prelievo venoso
8837	ANTICORPI ANTI SARS-COV-2 IGM [SIERO/PLASMA]	Prelievo venoso
8838	Coronavirus SARS-CoV-2 RNA genoma [TAMPONE NASOFARINGEO] T0 = Tampone di diagnosi	Tampone oro-rinofaringeo
8839	Coronavirus SARS-CoV-2 RNA genoma [TAMPONE NASOFARINGEO] T1 = 1° tampone di guarigione	Tampone oro-rinofaringeo
8840	Coronavirus SARS-CoV-2 RNA genoma [TAMPONE NASOFARINGEO] T2 = 2° tampone di guarigione	Tampone oro-rinofaringeo

- tamponi oro-rinofaringei: attraverso il MMG/PDF che emette ricetta elettronica con i seguenti codici:

CODICE 8826 (senza indicazione temporale) = rimane per tutti i tamponi oro-rinofaringei **non collegati alla diagnosi** del SARS-COV-2;

- **[Diagnosi] CODICE 8838 riferito al tempo T0** deve essere utilizzato per:

- o per tutti i soggetti che a qualsiasi titolo fanno per la prima volta il tampone, sia per i sintomatici che per gli asintomatici, compresi i pazienti che provengono da test sierologico positivo,
- o tutti i pazienti che hanno effettuato precedenti tamponi (es per accessi ripetuti al PS) risultati sempre negativi

- **[1° di Guarigione] CODICE 8839 riferito al tempo T1** deve essere utilizzato per:

- o pazienti che hanno già effettuato un tampone risultato positivo, e per i quali è necessario testare la guarigione virale in base al criterio dei due tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro¹
- o pazienti che risultano positivi al tampone T1: il successivo tampone deve essere tracciato ancora con il codice 8839; solo quando quest'ultimo risulta

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 17 a 19

negativo si passa al successivo codice

- [2° di Guarigione] **CODICE 8840 riferito al tempo T2** deve essere utilizzato per:
 - o pazienti che risultano negativi al tampone T1 e per i quali è necessaria la conferma del secondo tampone negativo per accertare la guarigione virale.
 - o Qualora il paziente risulti positivo al tampone T2, il successivo tampone deve essere tracciato come T1

20. Tampone oro-rinofaringeo presso la struttura eseguito da USCA

L'attivazione dell'USCA avviene attraverso il MMG/PLS.

Tuttavia qualora il medico USCA decida di eseguire un tampone dovrà, sulla base delle condizioni cliniche del paziente:

- Eseguire l'accettazione dei tamponi e stampare le relative etichette
- Verificare che i dati del paziente coincidano con quelli riportati nella ricetta elettronica
- Eseguire il tampone come previsto nella IO.DS:05 rev. 1
- Una volta rientrati in sede inviare i tamponi al laboratorio di riferimento;

21. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione

La Segreteria del Direttore Sanitario:

- conserva il frontespizio firmato con il pdf copia conforme all'originale del presente documento
- invia per email il documento e comunica ai destinatari indicati nella lista di diffusione, (i quali con "modalità a cascata" diffondono agli operatori coinvolti) che il documento è consultabile sulla Repository "Gestione documenti", del Sito Intranet Aziendale, conservando l'email.

22. Allegati

- Allegato 1: patto di corresponsabilità a fronte delle misure di contrasto e prevenzione contro la diffusione del virus covid-19 programma semiresidenziale;
- Allegato 2: patto di corresponsabilità a fronte delle misure di contrasto e prevenzione contro la diffusione del virus covid-19 programma residenziale
- Allegato 3: autocertificazione dei familiari degli ospiti;
- Allegato 4: Autocertificazione per l'ingresso degli ospiti in struttura;
- Allegato 5: Elenco delle Strutture Residenziali e Semi Residenziali Pubbliche e CEART

23. Monitoraggio e controllo

Il presente documento è monitorato dalla Unità di Crisi Maxiemergenze Azienda Toscana Centro.

24. Revisione

La revisione si effettua su motivazioni sostanziali e comunque si effettua ogni tre anni.

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 18 a 19

25. Riferimenti

- DOC.STDG.01, Regolamento di prevenzione, protezione, salute e sicurezza aziendale;
- DOC.STDG.03, ;
- Delibera azienda USL Toscana centro n. 68/2019 e relativo piano aziendale per la gestione degli eventi di maxiemergenza;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23/02/2020, Disposizioni attuative del Decreto legge 23 Febbraio 2020 n. 6.;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 371 del 05/02/2020;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/03/2020;
- Decreto Legge n. 9 del 02/03/2020;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020;
- Decreto Legge n. 14 del 09/03/2020;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020;
- Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) Interim guidance 27 February 2020 World Health Organization;
- Guidance for wearing and removing personal protective equipment in healthcare settings for the care of patients with suspected or confirmed COVID-19 ECDC Technical Report February 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 – "Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 – Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - aggiornato al 14 marzo 2020;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 – "Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (Assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2 – Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni - aggiornato al 28 marzo 2020;
- Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020;
- Circolari del Ministeriali;
- Ordinanze del Presidente della Regione Toscana.

26. Indice revisioni

Revisione n°	Data emissione	Tipo modifica	Titolo
0	22/07/2020	PRIMA EMISSIONE	

	Direttore Sanitario S.O.C. Maxiemergenze ed eventi a carattere straordinario	Codice	Revisione	Pagina
	Istruzione Operativa Emergenza COVID-19: Modalità di accesso alle strutture Residenziali e Diurne Terapeutiche per persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo	IO.DS.11	0	Pag. 19 a 19

27. Lista di diffusione

- Direttore Generale
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario
- Direttore Dipartimento Servizio Sociale
- Direttore Staff Direzione Generale
- Direttore Staff Direzione Sanitaria
- Direttore Dipartimento Rete Ospedaliera
- Direttore SOC Coordinamento maxi emergenze ed eventi di carattere straordinario
- Direttore Dipartimento Assistenza Infermieristica e Ostetrica
- Direttore Dipartimento di Medicina Generale
- Direttore Dipartimento delle Specialistiche Mediche
- Direttore Dipartimento Emergenza e Area critica
- Direttore Dipartimento Materno infantile
- Direttore Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione
- Direttore Dipartimento di Medicina di Laboratorio
- Direttore Dipartimento del Farmaco
- Direttore Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari
- Direttore Dipartimento Rete Sanitaria Territoriale
- Direttore Dipartimento della Prevenzione
- Direttore Area Dipendenze AUSL Toscana Centro

Copia conforme all'originale